

<http://www.motori24.ilsole24ore.com/Dossier/gomme-auto-neve-inverno/guidare/pneumatici-al-cambio-di-stagione.php>

Pneumatici al cambio di stagione

di Silvano Piacentini



Torna la stagione fredda, e si torna a parlare di pneumatici invernali. Che non sono assolutamente uno "sfizio" o un oggetto destinato solo a chi ha automobili di alta gamma o a chi abita in alta montagna. Qualcuno pensa ancora ai vecchi pneumatici chiodati che ormai sono un retaggio del passato, mentre la tecnologia delle mescole ha fatto passi da gigante in concomitanza con la crescita della richiesta.

"Fino a una decina di anni fa il mercato dei pneumatici invernali era limitato ad aree montane o comunque a zone abitualmente interessate da forti innevamenti: si trattava di prodotti che andavano a sostituire i pneumatici chiodati di lontana memoria", dice Fabio Bertolotti, direttore di Assogomma. Infatti, solo nel 2005/2006 le vendite di pneumatici invernali si attestavano a circa un milione di pezzi contro un mercato complessivo di oltre 25/26 milioni. In buona sostanza solo 5 anni fa si trattava di un mercato di nicchia. Negli ultimi due anni, ed in particolare la scorsa stagione, il mercato ha registrato incrementi del tutto significativi fino a raggiungere quota di 6,5/7 milioni di pezzi. Le previsioni per il 2011/2012 sono ancora di forte crescita con quantitativi che potrebbero raggiungere i 10 milioni di pezzi", continua Fabio Bertolotti. "Questa crescita esponenziale e continua del mercato invernale si giustifica sulla base della validità tecnica del prodotto. Chi adotta pneumatici invernali percepisce un vantaggio evidente in sicurezza e continua ad utilizzarli trasferendo ad altri un passaparola virtuoso sulla validità del prodotto".

D'altra parte, se le persone indossano calzature differenti nelle varie stagioni dell'anno, perché ciò non dovrebbe valere per le automobili e per quelle quattro gomme che rappresentano l'unico punto di contatto col suolo? I pneumatici invernali sono la miglior soluzione possibile durante la stagione fredda, in cui le avverse condizioni meteorologiche come ghiaccio, brina, pioggia e neve mettono maggiormente a rischio la mobilità. Ma non si deve pensare solo a questi fenomeni atmosferici: se è vero che su neve esaltano le loro prestazioni riducendo gli spazi di frenata fino al 50% rispetto ai pneumatici normali, i pneumatici invernali, grazie alla mescola speciale e al disegno del battistrada,

migliorano le prestazioni complessive di aderenza anche semplicemente alle basse temperature con asfalto asciutto, in particolare sotto i 7-8°C, con riduzione degli spazi di frenata fino al 15%.

Dal punto di vista visivo, i pneumatici invernali si riconoscono grazie alla fitta lamellatura presente sui tasselli, mentre dal punto di vista legale è presente la marcatura M+S sul fianco. Spesso tale indicazione obbligatoria è affiancata da una marcatura aggiuntiva che rappresenta tre montagnette oppure un fiocco di neve. È in atto una procedura europea che uniformi questo tipo di marcatura in modo che ovunque nell'Unione sia facile per tutti l'identificazione.

Dice Roberto Sgalla, direttore del Servizio Polizia Stradale: "Le novità introdotte dal Codice della Strada nell'estate del 2010 sono state oggetto di ampia diffusione agli utenti, con l'obiettivo di accrescere la loro consapevolezza sui nuovi obblighi e soprattutto prevenire gravi rischi per la sicurezza: non essere equipaggiati con catene da neve o pneumatici invernali, laddove prescritto, oltre ad essere una violazione di legge costituisce un gesto di irresponsabilità capace di ripercuotersi negativamente su tutto il sistema della circolazione, di cui ogni conducente deve sentirsi parte integrante. La campagna per l'inverno 2011-'12 inaugura anche la stagione dei controlli: le pattuglie della Polizia Stradale saranno infatti impegnate in una capillare attività di verifica del rispetto delle ordinanze vigenti, a beneficio di una mobilità sicura in un periodo dell'anno nel quale, proprio a causa delle condizioni meteo avverse, la circolazione stradale può farsi più complessa e difficoltosa".

L'equivalenza con le famose "catene a bordo" consente ai gestori delle strade di emanare apposite Ordinanze in applicazione all'art. 6 del Codice della Strada prevedendo che tale obbligo sia accompagnato da uno specifico periodo temporale senza più il vincolo della presenza di neve sul manto stradale. Sono state decine e decine le Province, i Comuni e le Autostrade che lo scorso anno hanno imposto con specifiche Ordinanze l'obbligo di utilizzare pneumatici invernali o catene. In questo senso, i produttori di pneumatici di Assogomma aggiorneranno l'utenza attraverso il sito www.pneumaticisottocontrollo.it, dove saranno riportati i diversi provvedimenti emanati dalle Amministrazioni. L'inosservanza di queste Ordinanze comporta la contestazione di sanzioni pecuniarie da parte degli organi di polizia con l'aggiunta del provvedimento di interdizione al transito fino a quando il conducente non provveda a munirsi di pneumatici invernali o di catene da neve. Per la nuova stagione Assogomma ha realizzato un adesivo di 5x5 cm (facoltativo) da apporre sulla propria vettura per segnalare l'utilizzo dei pneumatici invernali.

Al di là del vantaggio singolo in tema di sicurezza, quindi, si va sempre più verso il concetto di mobilità consapevole collettiva: vetture correttamente equipaggiate significano minor possibilità di disagi e blocchi del traffico con evidente vantaggio per tutta la comunità.